



Al Presidente della Giunta Regionale

Al Direttore Generale del Dipartimento Salute e della Cura della Persona

Al Direttore Generale dell'ASP di Potenza

Ai Direttori delle AIAS di Potenza, Melfi - Matera

E,pc. S.E. Il Prefetto di Potenza

Organi di Stampa

Si è svolto oggi in Prefettura, presieduto dal dr. Quaranta e alla presenza della Direzione Generale dell'ASP, l'incontro con le AIAS di Potenza, Melfi-Matera, richiesto dalle scriventi, a seguito del mancato pagamento degli stipendi e alla proclamazione dello stato di agitazione. Una situazione di criticità che si aggrava di giorno in giorno, a seguito dalla totale paralisi dei provvedimenti amministrativi, previsti dall'Intesa, sottoscritta, sempre in Prefettura, nel febbraio scorso, rimasti bloccati presso il Dipartimento Regionale Salute e della Cura della Persona. Sono più di due anni che le aziende aspettano la liquidazione dei fondi per il trasporto del servizio di semi internato e non è stato dato corso alla soluzione transitoria delle anticipazioni mensile annuale del budget del 95% per favorire un flusso finanziario più regolare. Le scriventi OO.SS sottolineano che tutta la sanità privata e l'intero sistema della riabilitazione operano con tariffe aggiornate al 2009 e hanno dovuto sostenere maggiori oneri durante la drammatica stagione della pandemia, solo in minima parte riconosciuti. Questa situazione, se dovesse permanere, porterebbe le AIAS alla chiusura di tutti i servizi con drammatiche ripercussioni sugli utenti e le loro famiglie che rimarrebbero di colpo senza alcuna forma di assistenza. Senza contare la perdita di centinaia di posti di lavoro. Attualmente l'AIAS di Potenza ha un ritardo nel pagamento degli stipendi di tre mesi e di oltre un mese in quella di Melfi-Matera. **FP CGIL, CISL FP, UILFPL, FIALS e UGL**, pertanto, hanno preso atto dell'assenza della Regione e della impossibilità di trovare una soluzione e hanno chiesto al dr. Quaranta di contattare con urgenza il Direttore Generale del Dipartimento per capire quali iniziative urgenti intende mettere in campo almeno per tamponare la situazione. Qualora non ci dovesse essere nessuna risposta, le scriventi proclameranno lo sciopero generale con chiusura di tutti servizi e una manifestazione permanente davanti alla Regione a cui saranno invitati a partecipare anche gli utenti e le loro famiglie.

Potenza, 28 giugno 2024

FPCGIL

CISL FP

UILFPL

FIALS

UGL

G. Scarano

R. Faraone

A. Guglielmi

G. Costanzo

F. Latronico